

# I LIBRI SU ASCOLI

di Angela Latini



Il libro che presentiamo è - ASCOLI NEL PICENO - di Secondo Balena. L'autore è uno dei nostri in casa Flash, siamo abituati a vedere la sua foto e a leggere le sue forbici. E' giornalista veterano, non dico vecchio, amico bada, veterano perchè scrive da tempo nelle nostre riviste e nei giornali, nazionali, del Piceno, di Ascoli. Oltre Ascoli nel Piceno, il libro di cui siamo lieti di parlare, ha scritto un altro libro: *Bandenkrieg nel Piceno*, il racconto della seconda guerra mondiale nel nostro territorio; inoltre, sono in via di pubblicazione - *Il folklore piceno* - e un libro su Castignano in collaborazione con Antonio Rodilossi.

Ascoli nel Piceno è la storia-storia di Ascoli dall'anno zero ai giorni nostri. Ci voleva. Lo abbiamo pensato parlando di Giuseppe Fabiani: se invece di limitarsi al '400 e al '500, avesse scritto tutta la storia di Ascoli, ed era utopia il nostro pensiero, non può bastare una vita per un così vasto programma, in mano ad uno storico della portata da gigante come don Giuseppe Fabiani. A proposito e fuori programma, amico Balena, quando ci metteremo in mente noi ascolani di innalzare un monumento al nostro prete storico di larga fama?

E ritorniamo alla tua storia, un volume, quel che stavamo chiedendo, cioè tutta la nostra storia di città antica per poterci orientare finalmente con diverso ritmo e diverso programma, un libro che narri tutta la storia di Ascoli così: il territorio, l'età della pietra, dai mediterranei ai piceni, Ascoli e Roma, il medioevo, il libero comune, il tempo di Cecco d'Ascoli, Esculo, il '400 e il '500, Asculo, l'epoca moderna.

Il volume di Secondo Balena è di gran

taglio, ben rilegato, apparentemente un libro da tavolino. Si presenta in prima indovinatissima apertura con la visione delle torri di Ascoli, classica, il segno caratteristico della città che una volta di torri ne contava cento. Scrivo il numero seguendo la tradizione non la storia, forse erano di più, mai di meno.

Il libro si apre con la presentazione di Luigi Lelii, allora presidente, della Cassa di Risparmio indugio a leggere le parole a una a una e intanto mi rivedo il sorriso di Lelii e sento la sua voce.

Il libro infatti è stato pubblicato con il concorso spese della Cassa di Risparmio per i tipi dello stabilimento D'Auria. T'invoglia subito a leggere la splendida, foto delle conchiglie fossili, quando ancora la storia non poteva essere trasmessa per stampa, secoli e secoli fa, la storia stessa però poteva essere raccontata dai fossili, gusci di conchiglie diventati pietra o foglie stampate sul travertino, l'anima delle foglie, e le foglie le aveva portate via il tempo e il loro stampo era rimasto; commovente desiderio di vita eterna. Ecco, sono fatta così, sto parlando di un bel libro di storia, scientifico, e mi perdo nella fantasia, a ognuno il suo stampo che i tempi trasmettono o nelle latebre dell'anima per migliaia e migliaia di anni, o sulla dura pietra ancora tenera di vita.

Il libro di storia della nostra città scritto dal Balena, non è proprio un libro da leggere per diletto partendo dal territorio, passando per l'età della pietra fino all'epoca moderna. E' un libro appunto di studio e di consultazione per i più, scritto con stile chiaro, da buona lettura. Ti fai un programma per il libro di Balena che abbiamo sotto gli occhi: ne leggi un

capitolo il giorno. Conosci i tuoi e gli altri se puoi. Conosci bene Ascoli e la sua storia, il cammino della nostra gente picena dalle conchiglie fossili al tempo in cui le case sono diventate grattacieli, ahimé!

A me, ora il compito di segnalare questa importante opera di storia che il Balena, apre con i bellissimi versi: - ... è come se vivessimo da tempo, tanto siamo gremiti di memorie. Gremiti di memorie: ne abbiamo fatto di strada qui, nel triangolo di terra chiusa dai due fiumi, il Castellano, azzurro, il Tronto, verde, dove c'era una volta il mare.

Il libro si conclude con i versi Luciano Roncalli: - Ascoli m'apparve nel bianchir dei colli ..., e di Emidio Vittori sui «figghie de na vodda e chigghie de mo». Che bel chiudere con il dialetto, la lingua che nasce dal cuore e sa di casa, di famiglia, di ... conchiglie fossili.

**jidea  
donna**  
moda in ascoli piceno

in via  
Pretoriana 24  
Tel. 50844

**jidea  
donna**  
moda in ascoli piceno